

Ubi, conclusa l'offerta di Intesa

Le adesioni arrivano al 90,2%

Il ceo Messina: la nostra banca rappresenterà il pilastro della ripresa del Paese

Intesa Sanpaolo sfiora tutto esaurito: l'opas su Ubi si chiude con adesioni pari al 90,2% del capitale, ben oltre l'obiettivo della banca guidata da Carlo Messina del 66,7%. «Daremo vita a una nuova realtà in grado di rafforzare il sistema finanziario italiano e di ricoprire un ruolo di leader nello scenario bancario europeo», ha dichiarato Messina confermando «le importanti iniziative a favore delle comunità di riferimento di Ubi» in particolare «nella fase che segue alla pandemia: siamo convinti che la nostra banca rappresenterà il pilastro della fase di ripresa» del Paese.

Essendo superato il 90%, Ubi non resterà quotata fino alla fusione della prossima primavera. Ora scatta invece il «sell out»: Intesa dovrà acquistare le azioni Ubi rimanenti o allo stesso concambio di 17 azioni Intesa ogni 10 Ubi e 0,57 euro ad azione, oppure pagando 3,5 euro cash ad azione, pari alla media delle ultime cinque giornate di Borsa di Ubi. Questa fase durerà tre settimane. Ci sarà poi la convocazione per metà settembre dell'assemblea da par-

te del board di Ubi, che il 3 agosto alla semestrale dovrebbe arrivare dimissionario. Per dicembre si cederanno i 532 sportelli a Bper. In primavera, l'integrazione: «È la fusione del secolo, saremo vigili sui 5 mila esuberanti previsti a fronte di 2.500 assunzioni», ha detto il leader Uilca, Massimo Masi. «La valorizzazione dei colleghi di Ubi sarà per me un aspetto prioritario», ha detto Messina.

È stata l'operazione da 4,1 miliardi benedetta anche da Bce che ha riaperto gli scenari di rischio bancario. Ma anche un mega m&a con stuoli di consulenti: Messina ha potuto contare su Francesco Canonieri, il capo dell'investment banking di Mediobanca come regista dell'operazione (con accanto Equita, Jp Morgan, Morgan Stanley e Ubs) e, nel legale, sugli studi Pederzoli, Andrea Zoppini, Gatti-Pavesi-Bianchi, Tombari e Oxera (per l'antitrust). Ubi si è difesa sul piano legale con Sergio Erede e Linklaters e sul piano finanziario con Credit Suisse e Goldman Sachs.

Fabrizio Massaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banchiere



● Carlo Messina, 58 anni, dal 2013 ceo di Intesa Sanpaolo: ha portato avanti diverse operazioni straordinarie: l'integrazione di Veneto Banca e PopVi, l'alleanza negli npl con Intrum e Prelios e nel business dei sistemi di pagamento con Nexi di cui ha il 9,9%

